



**COMUNE DI SAVELLI**  
**(PROVINCIA DI CROTONE)**

\*\*\*\*\*

*Copia*

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**(Assunta con i poteri della Giunta Comunale)**

<b>N. 4</b>  <b>del 27.01.2026</b>	<b>OGGETTO: CONFERMA DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2024-2026 PER L'ANNO 2026.</b>
--	---

L'anno **DUEMILAVENTISEI**, il giorno **VENTISETTE** del mese di **GENNAIO**, alle ore **13:10**, tramite collegamento telematico, ai sensi del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in modalità a distanza approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 16/05/2024, si è riunito il Sig. Domenico Campagna, quale Commissario straordinario nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 27 maggio 2025, prot. n. 17335 del 06.06.2025. Partecipa il Segretario, Avv. Maria Rosa Laratta, che provvede alla redazione del presente verbale.

\*\*\*\*\*

**Visti:**

- la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall'ANAC con delibera n. 7 del 17.1.2023;

**Dato atto:**

- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- che per gli enti locali "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016);
- che l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare la condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (deliberazione ANAC n. 1208 del 20 Novembre 2017);

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 30.01.2024, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2024/2026;

**Tenuto conto:**

- che il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal comma 5 dell'art. 1 della L. n. 190/2012;
- che il 14 marzo 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 33, recante: Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- che in data 8 aprile 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 39 recante: Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- che il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013, recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

**Considerato:**

- che la normativa vigente stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità;
- che la legge pone in capo al Segretario Comunale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;
- che fa parte integrante e essenziale del Piano per la prevenzione della corruzione il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC che considera i due adempimenti oggetto di un solo atto;

**Visto** che l'art. 6, comma 2, del Decreto n. 132/2022, attuativo dell'art. 6 del D.L. 80/2021, stabilisce, per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, quanto segue: *“L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio”*;

**Visto** il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento per la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, comma 2, e 6;

**Visto** il suddetto D.M. 30 giugno 2022, n. 132 all'art. 8, comma 1, prevede che «Il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto» e, al comma 2, che «In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi»;

**Verificato** che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 è stato differito al 28 febbraio 2026;

**Atteso** che nel PNA 2022 è stata introdotta un'importante semplificazione per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti. Dopo la prima adozione, infatti è possibile confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO, PTPCT, documento che tiene luogo dello stesso o misure integrative del MOG 231). Si rammenta che ciò è possibile ove, nell'anno precedente: a) non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative; b) non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti; c) non siano stati modificati gli obiettivi strategici; d) per chi è tenuto ad adottare il PIAO, non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.”

**Richiamato** il Comunicato del Presidente ANAC n. 1 del 14 gennaio 2026 “Termine del 31 gennaio per l’adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2026-2028 e differimento per gli Enti locali”, che ha ricordato che “.....per i soli enti locali, il termine ultimo per l’adozione del PIAO è fissato al 30 marzo 2026, a seguito del differimento al 28 febbraio 2026 del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 disposto dal decreto del Ministro dell’interno del 24 dicembre 2025 (G.U. n. 302 del 31-12-2025). Per le amministrazioni e gli enti tenuti all’adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza – PTPCT, all’adozione di un documento che tiene luogo dello stesso o all’integrazione del modello 231, il termine resta fissato al 31 gennaio 2026, secondo quanto disposto dalla legge n. 190/2012 (articolo 1, comma 8). Si conferma per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti la possibilità, dopo la prima adozione, di confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell’organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell’anno precedente. Tutto ciò, fermo restando, in ogni caso, l’obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa”;

**Dato atto** che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 22.06.2024 il Comune di Savelli ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell’art. 246 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Rilevata** la necessità di procedere all’approvazione del Piano Triennale per la prevenzione, indipendentemente dall’approvazione del PIAO, la cui scadenza, invece, è fissata al 30.03.2026 in ragione del differimento del termine per l’approvazione del bilancio;

**Precisato** che il Comune è un ente di ridotte dimensioni, con popolazione inferiore a 5000 abitanti e con un numero di dipendenti inferiore a 50;

**Dato atto** che il RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato;

**Ribadito** l’obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l’art. 1, comma 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

**Dato atto** che permane, comunque, l’obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull’attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell’art. 1, comma 14, della l. 190/2012;

**Visto** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza 2024/2026, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 9 del 30.01.2024;

**Ritenuto** opportuno confermare il PTPCT adottato per il triennio 2024/2026;

**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell’art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

## **DELIBERA**

**1) di approvare** la narrativa che precede, che si intende qui integralmente trascritta;

**2) di confermare** per l’anno 2026 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza valido per il triennio 2024/2026, già approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 30.01.2026;

**3) di disporre** l’adempimento delle azioni previste nel PTPCT da parte di tutti i Responsabili di Settore e da parte di tutto il personale dipendente;

**4) di disporre** che la presente deliberazione sia pubblicata nell’apposita sezione del sito internet istituzionale “Amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione”;

**5) di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

=====

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

Visto l'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto la presente proposta di deliberazione;

**ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**

la presente proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Dott. Francesco Notaro

=====

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
F.to Domenico Campagna

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line prot. n. 806 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Savelli, li 03/02/2026

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE  
F.to Chiara Gentile

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione conforme dell'Addetto alla pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line, prot. n. 806 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Savelli, li 03/02/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Maria Rosa Laratta

Savelli, li 03/02/2026

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/01/2026:

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°, D.Lgs. 267/2000);
- ☐ perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs. 267/2000);

Savelli, li 03/02/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Maria Rosa Laratta